fi LAB

Finance & Innovation @ Univpm

2019

University Affiliation Program CFA Institute®

Finance & Innovation

2019 - Università Politecnica delle Marche

Il Laboratorio di Analisi Finanziaria - *fi* LAB

[http://www.econ.univpm.it/sef/lab_af]

Il Laboratorio di Analisi Finanziaria (fi LAB) intende promuovere l'utilizzo da parte degli studenti delle tecniche e dei modelli di valutazione e analisi finanziaria. Il laboratorio ambisce a stimolare le connessioni tra le aree finanza e investimenti e gli ambiti operativi di natura matematico-quantitativa finalizzati alla modellizzazione delle variabili finanziarie.

L'attività formativa si realizza attraverso lo sviluppo e la discussione di casi reali di valutazione finanziaria di impresa e di asset finanziari. Gli studenti sono chiamati a sviluppare investment cases che includono le seguenti attività:

- Individuazione dell'impresa target e business description
- Studio dei fattori di mercato e delle opzioni strategiche disponibili all'impresa
- Investment outlook
- Financial analysis
- Equity and debt pricing
- Equity valuation
- Strategic recommendation

Le fasi sopra descritte richiedono l'utilizzo di strumenti software finalizzati a modellare il comportamento delle variabili finanziarie. I software di riferimento saranno Excel per la parte di analisi e modellizzazione della struttura finanziaria e Matlab per quella relativa ai modelli di mercato.

Percorso di apprendimento

Le attività del Laboratorio prevendono un percorso di apprendimento e un metodo didattico non tradizionale. In particolare, gli studenti sono coinvolti nell'analisi di uno specifico problema di valutazione per il quale propongono soluzioni specifiche, sviluppando un esperimento "controllato" di consulenza finanziaria. I temi di analisi verranno selezionati in accordo con alcuni istituti finanziari e formulati in modo da generare casi studio applicati in un'ottica di PBL (problem based learning). Alcune skill saranno essenziali per la formazione dei partecipanti fra cui il lavoro in team, l'approccio al problem solving e al risultato, la capacità di comunicazione.

Organizzazione

Periodo: il progetto impegna gli studenti per 150 ore di attività. Prevede periodi di didattica in aula e periodi di sviluppo di attività in maniera individuale e/o attraverso lavori di gruppo, sotto la supervisione di professionisti e tutor accademici.

Come si accede: attraverso un bando cui possono partecipare gli iscritti alla laurea specialistica in Scienze Economiche e Finanziarie. La selezione avverrà attraverso i seguenti criteri: i) aver acquisito almeno 5 crediti relativi al primo anno di corso ii) conoscenza della lingua inglese iii) disponibilità a lavoro di gruppo.

Stage: le attività del laboratorio - svolte in alcuni casi in collaborazione con imprese partner del progetto - potranno essere utilizzare dagli studenti nell'ambito delle loro attività di stage. Gli studenti che completeranno con successo le attività previste dal Laboratorio potranno acquisire crediti da utilizzare come stage. Ai fini dei crediti validi per lo stage, la frequenza del Laboratorio è alternativa alla frequenza del C Lab. La verifica dei risultati raggiunti dagli studenti verrà effettuata dal Presidente del corso di Laurea o da una commissione da lui delegata.

Risorse: per lo svolgimento delle attività programmate, il laboratorio potrà attivare incarichi di insegnamento integrativo e di supporto alla didattica con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Il Presidente del Corso di Laurea

Prof Marco Cucculelli

1. Strategie industriali e finanza d'Impresa

Corso integrativo all'insegnamento di Economia Finanziaria.

Il ciclo di seminari, coordinato da Fabio Menghini, è finalizzato alla valutazione del profilo economico e strategico di un'impresa operante nei settori della tecnologia digitale e di Internet. Particolare riferimento sarà dato a temi quali:

- L'evoluzione di nuove aree di business rese possibili dall'avvento di Internet,
- La loro interazione con i settori tradizionali dell'economia
- Come si trasformano il contesto competitivo e le regole della concorrenza tra imprese

Incontro	Data	Orario	Argomento
0	7 marzo	14:30	Introduzione
1	19 marzo	08:30	Analisi di bilancio
2	20 marzo	08:30	Presentazione gruppi
3	26 marzo	08:30	Strategia
4	2 aprile	08:30	Revisione /consegna report
5	11 aprile	14.30 *	Intervento imprenditore

* Da confermare

Il ciclo di seminari è aperto solo agli studenti iscritti al laboratorio. Le date esatte verranno comunicate agli studenti con congruo anticipo.

2. Strategie di investimento finanziario

Corso integrativo all'insegnamento di Codici Etici e Professionali.

Il corso, tenuto da Alessandro Guzzini (Finlabo), ha l'obiettivo di offrire agli studenti un panorama delle strategie finanziarie adottate nella analisi e valutazione dei portafogli finanziari, al fine di valutarne l'impatto sul processo di creazione di valore. In particolare, verranno illustrati i modelli quantitativi sviluppati da FinLabo SIM e applicati nei processi di asset allocation, stock picking (selezione dei titoli, per la parte azionaria) e dynamic hedging (copertura dinamica dell'esposizione azionaria).

Alessandro Guzzini
(Finlabo Sim)

Le date saranno communicate quanto prima

FinLABO Sim è una Società di Intermediazione Mobiliare attiva nella consulenza in materia di investimenti, nella gestione di portafogli e nella ricerca finanziaria che si distingue per l'utilizzo di modelli quantitativi e per la specializzazione in strategie di tipo Absolute Return**.** FinLABO Sim si avvale di un set di modelli e software proprietari basati su metodologie di analisi fondamentale e tecnica in grado di fornire previsioni sull'andamento di strumenti finanziari, e di supportare strategie d'investimento mirate a raggiungere determinati obiettivi di rendimento e rischio. FinLABO Sim si distingue per l'originale ed innovativo approccio di investimento e per l'indipendenza, caratteristiche fondamentali per ottenere risultati superiori nel tempo. In sintesi, la Mission di FinLABO Sim è quella di offrire i migliori servizi di consulenza, gestione e ricerca finanziaria attraverso l'utilizzo dei più avanzati modelli e sistemi quantitativi.

3. Modelli di analisi e valutazione dei Deal

Corso integrativo all'insegnamento di Economia Finanziaria.

Il corso, tenuto da Alberto Bozzi Colonna (Unicredit), ha l'obiettivo di illustrare le tecniche di analisi e valutazione delle imprese adottate nelle pratiche di quotazione, acquisizione e fusione. Il corso combina l'esposizione dei modelli di analisi con lo sviluppo di case study riguardanti imprese oggetto di attività M&A.

Alberto Bozzi Colonna — Aprile 2019

4. Analisi e utilizzo banche dati

Corso integrativo all'insegnamento di Economia Finanziaria.

Il modulo relativo alle banche dati è sviluppato con l'obiettivo di consentire agli studenti di acquisire abilità e competenze nell'uso e sfruttamento dei dati per le decisioni economomiche e finanziarie.

Domenico Piscitelli (Bureau van Dijk – Moody's)
Enrico Venturi (Fitch)
Valerio Sullo (Pioneer)

5. Valutazione del merito di credito

Corso integrativo all'insegnamento di Economia Finanziaria.

L'obiettivo del modulo è duplice. Da un lato, ripercorrere tutte le analisi funzionali esterne che puntano a quantificare il valore di un'azienda per pervenire ad una sintesi appropriata; dall'altro, identificare ed approfondire le strategie aziendali che risultano efficaci per incrementarlo. Una volta analizzate le fonti informative esterne all'azienda si procederà ad analizzare alcuni modelli di rating che racchiudono set di informazioni finanziarie e di bilancio e sono utili per l'accesso a determinate agevolazioni finanziarie, vedi Fondo Centrale di Garanzia.
Il laboratorio ha un orientamento applicato ed è basato su casi reali e testimonianze. Intende mettere gli studenti in condizione di effettuare una valutazione di azienda finalizzata alla procedura di affidamento. Particolare attenzione è dedicata al lavoro in team.

Argomenti degli incontri

- L'analisi di bilancio e la valutazione della qualità delle risultanze contabili.
- L'analisi delle banche dati esterne: Centrale dei Rischi della Banca d'Italia.
- L'elaborazione di proiezioni economico-finanziarie aziendali.
- Gli strumenti per l'analisi della performance aziendale.
- Elaborazione di una strategia finanziaria per supportare una richiesta di finanziamento.

Metodo didattico

- Lezioni teoriche frontali e team work.
- *Team Contest*, con presentazione dei piani finanziari ai responsabili del credito bancari e verifica della possibilità di accoglimento della richiesta di finanziamento.

Mario Pepe
(Scenari e Strategie)

Aprile-maggio 2019

CFA University Recognition Program

ANCONA, 2 AGOSTO 2016 — L'Università Politecnica delle Marche è divenuta la prima università italiana ad essere inclusa nel "CFA Institute University Recognition Program". Il programma del Corso di Laurea in "Analista Finanziario" incorpora infatti il 70 percento del CFA Program Candidate Body of Knowledge (il materiale di conoscenze dei candidati al Programma CFA), con un'enfasi particolare posta sul codice deontologico di autodisciplina del settore finanziario, il "CFA Institute Code of Ethics and Standards of Practice".

Il corso di laurea pone gli studenti di Ancona in una condizione privilegiata per l'ottenimento della certificazione "Chartered Financial Analyst®", che è la credenziale più riconosciuta e rispettata nel settore finanziario a livello globale. Il programma. L'ingresso nel "CFA Institute University Recognition Program" segnala ai potenziali studenti, alle imprese e agli intermediari finanziari che il curriculum dell'Università Politecnica delle Marche è direttamente legato alla pratica delle professioni del settore finanziario e che è adatto a preparare gli studenti a prendere parte ai tre livelli di esame per il conseguimento della certificazione "CFA". Grazie alla partecipazione a questo programma, l'Università Politecnica delle Marche riceverà, ogni anno, fino a nove borse di studio per gli studenti più meritevoli per la loro partecipazione agli esami CFA.

Matteo Cassiani, CFA, Past President di CFA Society Italy ha dato il benvenuto al Corso di Laurea Magistrale "Analista Finanziario" affermando: "Come associazione italiana di professionisti con certificazione CFA, siamo felici di vedere riconosciuto, a livello internazionale, il valore degli insegnamenti dell'Università Politecnica delle Marche. Gli studenti di Ancona si formeranno su un programma riconosciuto come lo standard di eccellenza del settore finanziario mondiale, con un'attenzione particolare ai temi di una corretta condotta deontologica per la protezione del risparmio, un tema centrale per il futuro del sistema finanziario".

Il corso di Analista Finanziario, lanciato nell'anno accademico 2015/16, porta ad Ancona un curriculum di studi di altissimo valore a livello internazionale. "Siamo orgogliosi di poter offrire ai nostri studenti l'opportunità di ottenere una preparazione tecnica tra le più complete e riconosciute a livello globale" ha commentato il Rettore Prof. Sauro Longhi "attraverso un approccio tipico degli ufficio di ricerca e l'esperienza degli analisti finanziari, gli studenti potranno avvicinarsi al mondo del lavoro combinando conoscenze accademico-scientifiche con l'utilizzo di strumenti e tecniche della professione. Tutto è stato reso possibile grazie all'impegno del prof. Marco Cucculelli, presidente del Corso di Laurea in Scienze Economiche e Finanziarie, che ha garantito il raggiungimento di questo importante risultato."

Nella sessione di dicembre 2017, due studenti del primissimo gruppo di laureati del corso hanno brillantemente superato l'esame CFA e sono diventati i primi CFA - Charterholders dell'Università Politecnica delle Marche.

CFA Researche Challenge

La CFA Research Challenge è la competizione di finanza organizzata da CFA Institute alla quale ogni anno partecipano le migliori università al mondo. In collaborazione con FactSet, Fidelity International e PwC, CFA Society Italy coordina la sfida locale che coinvolge gli studenti di 8 atenei italiani (Università Bocconi, Università Cattolica di Milano, Politecnico di Milano, Università Ca' Foscari, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Pavia, Libera Università di Bolzano e Università Politecnica delle Marche).

Ciascun team, disponendo delle competenze di merito di un mentor e professionista CFA e dei sistemi analitici e finanziari FactSet, ha il compito di analizzare una società quotata in Borsa Italiana. Partendo da una sessione di confronto aperto e diretto con il top management e il team di investor relator dell'azienda selezionata, gli studenti in gara dovranno redigere un report "Initial Coverage" e presentare il proprio lavoro in lingua inglese a due panel distinti di professionisti del settore finanziario, tra cui analisti, gestori di portafoglio e responsabili degli investimenti.

Secondo gli standard disposti da CFA Institute, la competizione si svolge su tre livelli. Alla prima fase nazionale, che si chiude con la vittoria della migliore squadra italiana, seguiranno le fasi regionali e quella globale. Il team vincente della finale italiana avrà l'opportunità di partecipare alla finale regionale EMEA. La finale globale si disputerà in aprile con le squadre finaliste di Asia Pacifico e Americhe.

"Avete fatto un lavoro di qualità molto elevata e dovete essere orgogliosi delle vostre prestazioni- ha dichiarato il responsabile della competizione 2017 Giuseppe Quartodipalo (CreditSuisse) al team Univpm - Arrivare alla finale italiana alla prima partecipazione dell'università alla competizione è un'impresa incredibile. Il livello è molto alto e presentarsi per la prima volta ed essere tra i migliori è un risultato straordinario. Unanime da parte dei giudici è stato l'apprezzamento per i vostri lavori. Arrivare terzi in un contesto di questo tipo è molto prestigioso e spero ve ne rendiate conto". "Mi auguro che abbiate apprezzato l'esperienza della CFA Research Challenge - ha aggiunto - un'esperienza sicuramente impegnativa ma che lascia il segno nei partecipanti. Una cosa che mi piacerebbe accadesse è che continuiate a stare vicino a questa iniziativa, aiutando e consigliando le prossime squadre di Ancona. E' molto importante che questo trasferimento di esperienza accada. Questo vale soprattutto nel vostro caso visto il livello che avete raggiunto"

University Affiliation Program CFA Institute®

CFA Fund Management Challenge

La Fund Management Challenge è una competizione nazionale fra squadre, costituite da studenti provenienti dalle principali università italiane. Alla gara partecipano più di novanta studenti da diciannove università italiane.

Lo scopo della competizione è di formare gli studenti all'investimento istituzionale attraverso la simulazione di un contesto d'investimento realistico e di permettere loro di sviluppare le competenze e le capacità necessarie per raggiungere il migliore risultato con la massima professionalità. Ogni gruppo ha come obiettivo la massimizzazione del rendimento di un portafoglio azionario, composto da dieci titoli, di cui cinque posizioni lunghe e cinque posizioni corte, ognuna con lo stesso peso. La composizione del portafoglio può essere modificata ogni settimana purché il portafoglio mantenga sempre cinque posizioni lunghe e cinque corte.

La Fund Management Challenge, nata grazie all'intuizione e alla professionalità finanziaria italiana, si distingue da altre competizioni di gestione di portafoglio per l'elevato valore formativo. Le squadre ricevono i materiali didattici, che sono chiamati a studiare e approfondire prima dell'inizio della gara. Durante la competizione, le squadre spiegano i motivi alla base delle decisioni d'investimento, in inglese, utilizzando i metodi e i canoni tipici dell'analisi fondamentale alla quale può affiancarsi l'analisi quantitativa e tecnica. Un gruppo, composto da professionisti della finanza diplomati CFA verifica ogni settimana la qualità delle decisioni d'investimento e fornisce suggerimenti per avvicinare la qualità del lavoro degli studenti alle best-practices professionali internazionali. Un altro gruppo di professionisti, in qualità di mentori, dialoga con gli studenti e li motiva a migliorare la loro formazione finanziaria. Infine, l'indice di qualità, appositamente costruito per misurare la bontà del lavoro svolto, incoraggia le squadre a migliorarsi durante tutta la gara.

Ogni squadra s'impegna ad applicare il codice di deontologia professionale "Code of Ethics and Standards of Professional Conduct" promosso da CFA Institute, l'associazione internazionale che raggruppa i professionisti che operano nel campo finanziario e che rilascia le certificazioni CFA® e CIPM®. Il Code of Ethics and Standards of Professional Conduct, cui aderiscono tutti i membri CFA e i candidati al CFA Program, è globalmente riconosciuto come un benchmark da tutti professionisti del settore finanziario indipendentemente dal loro titolo, dalle differenze culturali e dalle leggi dei singoli Paesi in cui operano. In caso di violazione durante la gara, ogni team è soggetto a penalità o squalifica dal concorso.